

IISS "G. CIGNA" ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO: Elettronica Elettrotecnica	PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE A.S. 2023-2024 PIANO DIDATTICO ANNUALE - <b>CLASSE 3<sup>A</sup> AEE prof. Mario Giraudò</b>
---	--

Materia	STORIA
Riferimento programmazione dipartimentale	Programmazione dipartimentale di STORIA

### **Libri di testo**

M.Fossati G.Luppi E.Zanette "Senso storico" vol. 1 Dal Medioevo alla formazione dell'Europa moderna Ed. Scolastiche B.Mondadori

### **Accordi interdisciplinari**

Storia Religione: cultura islamica, integralismo e problemi contemporanei

Storia, Inglese: Magna Charta. Medioevo inglese.

### **Agganci con progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di classe**

L'insegnamento della Storia si lega ai seguenti progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di Classe:

□ *Progetto teatro* □ *Progetto legalità* □ *Aiuto alla persona*.

**Educazione civica:** L'Europa nella storia e gli organismi europei; Uguaglianza e dignità sociale e umana

### **Accordi con la classe**

1. Libri e quaderno sono strumenti essenziali per il lavoro di studio, perciò devono essere sempre portati a scuola. Eventuali dimenticanze – che devono essere sempre segnalate ad inizio lezione - saranno annotate dall'insegnante sul proprio registro e comunicate a casa. Oltre le tre dimenticanze, l'insegnante inserirà a registro una valutazione negativa.
2. Lo studio deve essere accurato e approfondito. Eventuali inadempienze (compiti, presenti sul testo, non svolti, trascurati, svolti in parte) riscontrate dall'insegnante saranno annotate sul registro personale; se ripetute, saranno oggetto di valutazione negativa.
3. Atteggiamenti di disturbo al lavoro collettivo (chiacchiere, interventi fuori luogo e simili) saranno penalizzati con compiti aggiuntivi.
4. Le verifiche orali (interrogazioni-colloquio, verifiche rapide di controllo sull'attenzione e la partecipazione all'attività di spiegazione ed esercizio in classe e sullo svolgimento del compito domestico) sono attività ordinarie nell'ambito dell'attività didattica e non richiedono particolare calendarizzazione. Attenzione in classe e regolare studio domestico sono condizioni che assicurano preparazione adeguata e costante. L'insegnante sceglierà di volta in volta gli allievi da interrogare, ma per le interrogazioni-colloquio è disponibile ad accettare presentazioni, soprattutto il lunedì, purché segnalate all'inizio dell'ora di lezione.
5. Ogni giustificazione, motivata da impedimenti imprevedibili e fondati, dovrà essere formulata in forma scritta, firmata da un genitore e presentata all'inizio della lezione. Tale giustificazione sarà annotata sul registro personale. Non saranno accettate più di due giustificazioni scritte nel corso dell'anno.
6. Le verifiche scritte – sempre legate ad argomenti ed attività affrontate in classe – saranno programmate (eccetto casi straordinari) con almeno tre giorni di anticipo ed annotate sul registro di classe.
7. L'insegnante annoterà, sul registro elettronico, le valutazioni delle interrogazioni-colloquio e delle verifiche scritte.
8. L'insegnante si rende disponibile a rispondere alle richieste di chiarimenti relative agli argomenti affrontati e agli esercizi assegnati, e ad illustrare i criteri di valutazione

## Competenze finali

- A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.
- B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.
- C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.
- D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.
- E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.
- F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.

## Obiettivi minimi

- saper ripetere i fatti e i concetti in maniera mnemonica
- usare espressione e registro accettabili, anche se non specifici nel descrivere fenomeni, eventi o processi storici
- cogliere l'idea generale e individuare le informazioni specifiche del testo
- applicare le conoscenze solo se guidato
- operare analisi imprecise e rivelare capacità parziali di sintesi
- conoscere i maggiori avvenimenti storici riferiti ai singoli moduli, senza approfondimenti
- conoscere i concetti fondamentali del linguaggio politico e storico-economico

UNITA' D'APPRENDIMENTO N. 1 LA  
SVOLTA DEL BASSO MEDIOEVO

COMPETENZE

OBIETTIVI SPECIFICI

TRIMESTRE  
SETTEMBRE-OTTOBRE  
ore 16

<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.)</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'Europa nei secoli XI e XIII</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Ricostruire i processi di trasformazione demografica ed economica del secolo XI cogliendo elementi di diversità e di discontinuità</p> <p>Comprendere l'organizzazione e amministrativa del nostro paese, in particolare dei comuni, per esercitare con consapevolezza diritti e doveri</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di feudalesimo, crociata, sviluppo comunale. Comprendere l'organizzazione amministrativa del nostro paese, in particolare dei comuni, per esercitare con consapevolezza diritti e doveri.</p> <p>Stabilire collegamenti tra Storia e Religione (cultura islamica))</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTO	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>IL FEUDALESIMO E L'ESPANSIONE DELL'OCCIDENTE</b></p> <p>Concetto di Basso Medioevo.</p> <p>Aspetti della rinascita dell'XI secolo:incremento demografico, innovazioni agricole,rinascita della città., sua diffusione in Europa.Nascita della Cavalleria e sue trasformazioni. Le crociate:cause, eventi, principali e conseguenze Caratteri del Feudalesimo.</p>	<p>Sec. XI :grandi cambiamenti Il Feudalesimo.</p> <p>I Normanni in Europa</p> <p>I fondamenti della società feudale, la nascita della Cavalleria.</p> <p>Le Crociate Le conseguenze delle Crociate</p>	<p>Comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri.</p>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p>
<p><b>LA RINASCITA DEL MONDO URBANO</b></p> <p>Specialità dei comuni italiani rispetto a quelli europei. Origine dei comuni e loro e loro evoluzione (fase consolare, podestarile popolare). Conflitto tra comuni e Impero</p> <p>Strutture materiali e forme della mentalità urbana nel Basso Medioevo</p>	<p>L'origine dei comuni nell'Italia centro-settentrionale. Federico I e la lotta con i comuni italiani. La lotta per il potere nei comuni italiani</p> <p>Le Corporazioni di mestiere. Le città del Basso Medioevo: mentalità, arte, strutture materiali, la misurazione del tempo, cronache e pitture</p>		<p><b>Prove scritte :</b> prove strutturate e semistrutturate (es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola.</p>
<p><b>CHIESA E IMPERO NEL BASSO MEDIOEVO: CONFLITTI E TRASFORMAZIONI</b></p> <p>Poteri universali:Papato e Impero. Innocenzo III e affermazione della ierocrazia. Chiesa e movimenti religiosi. Comuni e monarchie. Federico II di Svevia</p>	<p>La lotta per le investiture.</p> <p>Il pontificato di Innocenzo III.</p> <p>I nuovi movimenti religiosi</p> <p>Federico II di Svevia</p>		
<p><b>L'EUROPA ORIENTALE E L'ASIA DEI MONGOLI</b></p> <p>Popoli Stati e caratteri dell'Europa orientale. I Mongoli.</p>	<p>L'affermazione degli Slavi. La realtà multietnica dell'Europa dell'Est La formazione degli stati europei orientali. L'Asia dei Mongoli</p>		

<p>UNITA' D'APPRENDIMENTO N. 2 IL <b>TRECENTO:SVILUPPO E CRISI</b></p>
<p>COMPETENZE</p>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>TRIMESTRE NOVEMBRE- DICEMBRE ore 10</p>
----------------------------	--

<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, della documentazione, analisi delle immagini, delle carte tematiche, delle didascalie, del glossario, delle mappe concettuali ecc.)</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dell'Europa del secolo XIV cogliendo elementi di diversità e di discontinuità</p> <p>Operare confronti tra le diverse realtà politiche attraversate dalla crisi del Trecento</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</p> <p>Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici.</p> <p>Individuare gli elementi fondanti il concetto medievale di Costituzione</p> <p>Comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri. Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo alle trasformazioni economiche (capitalismo, crisi, lettera di cambio, nuove categorie di lavoratori, etc.) e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. Stabilire collegamenti tra Storia e Inglese (Magna Charta e Medioevo inglese)</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTO	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>LA RIVOLUZIONE COMMERCIALE E LE TRASFORMAZIONI DELL'ECONOMIA</b></p> <p>Processi di trasformazione nella società e nell'economia nell'Europa basso medievale: trasformazione della "curtis" e nuova organizzazione delle campagne, espansione delle attività commerciali e nascita del capitalismo</p>	<p>Il sistema agricolo tra Duecento e Trecento.</p> <p>L'espansione dell'attività commerciale. Il commercio marittimo.</p> <p>La nascita dello spirito capitalistico e il mondo del mercante</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b></p> <p>interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico. <b>Prove scritte:</b></p> <p>prove strutturate e semistruzzate (es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>
<p><b>LA GRANDE CRISI E LA PESTE</b></p> <p>Cause e conseguenze della crisi del Trecento</p>	<p>Ricchi e poveri.</p> <p>La peste e la crisi demografica.</p> <p>Verso una nuova organizzazione delle campagne.</p> <p>I cambiamenti nella vita cittadina.</p> <p>Gli storici moderni e gli uomini del tempo di fronte alla crisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	
<p><b>LA CRISI DEI POTERI UNIVERSALI</b></p> <p>Crisi dei poteri universali e avvento delle monarchie nazionali.</p> <p>Concetto di Costituzione. Vicende politiche dell'Italia del XIV secolo</p>	<p>Apogeo e crisi dell'universalismo papale</p> <p>Papato avignonese e scisma d'Occidente.</p> <p>Impero e regni nel Trecento</p>		

<p>UNITA' D'APPRENDIMENTO N.3</p> <p><b>L'EUROPA DEGLI STATI NAZIONALI E DEL RINASCIMENTO</b></p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>TRIMESTRE DICEMBRE- GENNAIO Ore 10</p>

<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Individuare i cambiamenti culturali, politico-istituzionali dell'Europa nei secoli XIV-XV. Ricostruire i processi di trasformazione delle diverse realtà politiche(signoria, monarchia nazionale)individuando elementi di persistenza e discontinuità .Individuare i cambiamenti culturali e politico-istituzionali introdotti da Umanesimo e Rinascimento, cogliendo in particolare le specificità del Rinascimento italiano e il suo valore esemplare.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. Individuare gli elementi fondanti di alcune istituzioni medievali(monarchia)</p> <p>Cogliere il legame tra istituzioni medievali e il presente</p> <p>Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo alle istituzioni della signoria e della monarchia e quello afferente ai concetti di Umanesimo e Rinascimento. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici. Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline. Riconoscere il potere esercitato dai media sulla società a partire dall'invenzione della stampa e individuarne i tratti specifici nel passato e nel presente.</p>		
<p><b>MACROCONOSCENZE</b></p>	<p><b>CONTENUTO</b></p>	<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b></p>
<p><b>L'ITALIA DELLE SIGNORIE E DEGLI STATI REGIONALI</b> Principali persistenze e processi di trasformazione nell'Europa del XIV-XV secolo Avvento delle signorie in Italia e principali fattori distintivi</p>	<p>Dai comuni alla signoria Verso gli stati regionali:i casi di Milano e Venezia. L'Italia centro-meridionale e realtà minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico. <b>Prove scritte</b> : prove strutturate e semistrutturate (es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>
<p><b>LE MONARCHIE NAZIONALI</b> Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali:avvento delle monarchie nazionali europee e principali fattori distintivi Guerra dei Cent'anni</p>	<p>I regni di Francia e Inghilterra diventano monarchie nazionali . I regni dell'Europa settentrionale e orientale La fine dell'impero bizantino La nascita dello stato spagnolo e la fine del Medioevo</p>		
<p><b>UMANESIMO E RINASCIMENTO</b> Persistenze e mutamenti culturali in ambito laico:concetto di Umanesimo e Rinascimento Eventi, caratteristiche culturali, politiche e sociali del Rinascimento italiano</p>	<p>Le nuove basi del sapere Il pensiero filosofico e le altre discipline. Firenze e la signoria di Lorenzo il Magnifico Napoli, Roma, Venezia e Milano nel Rinascimento</p>		

<p>UNITA' D'APPRENDIMENTO N.4 <b>LE SCOPERTE GEOGRAFICHE-LO SCENARIO DIVENTA GLOBALE</b></p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>PENTAMESTRE FEBBRAIO ore 5</p>

<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Individuare eventi e figure più significative del periodo delle scoperte geografiche e della conquista del nuovo mondo. Individuare gli elementi fondanti il concetto di globalizzazione.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Stabilire relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. Cogliere le trasformazioni che subisce la rappresentazione del mondo grazie alle scoperte geografiche</p> <p>Operare confronti tra civiltà differenti. Cogliere le diverse prospettive che caratterizzano tali civiltà nell'incontro con l'altro. Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le scoperte scientifiche e tecnologiche. Cogliere i legami esistenti tra la globalizzazione del XVI secolo e quella attuale.</p> <p>Usare correttamente il lessico delle scienze storico sociali relativo all'organizzazione dei nuovi imperi e alle scoperte tecniche legate alla navigazione.</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>GLI EUROPEI IN AFRICA E IN ASIA</b> Scoperte geografiche in Asia e in Africa: causa e tratti caratterizzanti Linee dell'espansione territoriale e commerciale degli europei</p>	<p>Il confronto tra Occidente e Oriente L'espansione portoghese Dall'India all'Estremo Oriente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica</p>
<p><b>GLI EUROPEI NELLE AMERICHE</b> Scoperte geografiche nelle Americhe. Innovazioni scientifiche e tecnologiche legate alla navigazione Caratteri delle antiche civiltà precolombiane. Figure e tappe significative delle fasi di esplorazione e conquista Organizzazione degli imperi coloniali</p>	<p>L'avventura di Colombo. Indios, Maya, Atztech e Inca. La conquista e l'organizzazione dei grandi imperi Spartizione del nuovo mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> </ul>	<p>dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico. <b>Prove scritte</b> : prove strutturate e semistrutturate (es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>
<p><b>LE CONSEGUENZE DELLA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO</b> Conseguenze della conquista del nuovo mondo Presupposti culturali e ideologici delle conquiste.</p>	<p>L'evangelizzazione degli Indios L'enigma degli americani Lo scambio colombiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	

<p>UNITA' D'APPRENDIMENTO N.5 <b>L'EUROPA NELLA PRIMA META' DEL CINQUECENTO</b></p>		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PENTAMESTRE FEBBRAIO- MARZO ore 10

<p>A. Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p>B. Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p>C. Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p>D. Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p>E. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p>F. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>.Individuare i principali eventi della storia dell'Europa tra fine XV sec. e la prima metà del XVI</p> <p>Analizzare le conseguenze politiche ed economiche del confronto tra le principali potenze europee del XVI secolo. Individuare cambiamenti culturali e religiosi introdotti dalla Riforma Individuare i caratteri delle diverse Chiese riformate. Stabilire relazioni di causa-effetto tra i fenomeni politici, economici e culturali riguardanti la Riforma. Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale relativamente alla libertà di coscienza, pensiero e religione. Cogliere il legame esistente tra il contesto religioso dell'età moderna e il presente. Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo a Riforma e Controriforma.</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline.</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>L'EUROPA DI CARLO V</b>-Principali eventi politici europei dei primi decenni del XVI secolo. Costruzione dello Stato moderno Conflitto tra l'impero di Carlo V e quello di Solimano Situazione italiana del XVI secolo</p>	<p>Il continente europeo all'alba dell'età moderna La prima fase della guerra d'Italia. L'ascesa di Carlo V. La seconda fase della guerra d'Italia. L'ascesa ottomana. Il ritiro di Carlo V.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico. <b>Prove scritte :</b> prove strutturate e semistrutturate(es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>
<p><b>MARTIN LUTERO E LA RIFORMA PROTESTANTE-</b> Caratteri,sviluppo e conseguenze della Riforma protestante.</p>	<p>Lutero contro la corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Le conseguenze politiche della Riforma</p>		
<p><b>LA DIVISIONE RELIGIOSA DELL'EUROPA</b> La controriforma e le guerre di religione</p>	<p>Le diverse correnti di riforma religiosa. La Riforma anglicana. La Controriforma.</p>		

<p>UNITA' D'APPRENDIMENTO N.6 <b>L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL CINQUECENTO</b></p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>PENTAMESTRE APRILEMAGGIO ore 10</p>

<p><b>A.</b> Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p><b>B.</b> Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p><b>C.</b> Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p><b>D.</b> Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p><b>E.</b> Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p><b>F.</b> Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p><b>G.</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Individuare i principali eventi della storia politico-istituzionale dell'Europa nella seconda metà del Cinquecento. Ricostruire i processi di trasformazione economica e sociale dell'Europa nella seconda metà del Cinquecento, individuando elementi di persistenza e di discontinuità. Individuare cause e conseguenze dei processi di affermazione delle nuove potenze.</p> <p>Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici dell'Europa del secondo Cinquecento e individuare gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali. Operare confronti tra le diverse potenze europee. Individuare gli elementi fondanti di uno stato monarchico Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, relativamente al principio di uguaglianza..Operare un confronto tra il concetto di famiglia proprio dell'età moderna e quello contemporaneo.</p> <p>Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo a questi argomenti.</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e la Religione( integralismo e problemi contemporanei)</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>I L REGNO DI FILIPPO II-</b> Persistenza e processi di trasformazione dell'Europa nella seconda metà del XVI secolo. Politica egemonica di Filippo II. Nuove potenze europee:Inghilterra e Province Unite.</p>	<p>Gli Asburgo contro l'Islam. Tra Regno e Impero. La sfida delle potenze protestanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico. <b>Prove scritte :</b> prove strutturate e semistrustrate(es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un argomento di studio; quesiti a risposta singola</p>
<p><b>POLITICA E RELIGIONE NEL SECONDO CINQUECENTO-</b> Caratteri dell'Inghilterra elisabettiana. Principali vicende delle guerre di religione in Francia. Evoluzione del concetto di monarchia. Politica e religione nell'Europa orientale.</p>	<p>L'Inghilterra elisabettiana . La Francia dai Valois ai Borboni. L'Europa centro-orientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	
<p><b>LA SOCIETA' EUROPEA ALLA FINE DEL CINQUECENTO-</b> Caratteri delle società del secondo Cinquecento: demografia, trasformazioni della famiglia, rapporti di genere, ceti sociali.</p>	<p>Il panorama demografico. La famiglia e i rapporti di genere. La società per ceti. L'autorità e i suoi limiti</p>		

UNITA' D'APPRENDIMENTO N.7 IL SEICENTO		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	PENTAMESTRE MAGGIO-GIUGNO ore 5

<p><b>A.</b> Usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della storia.</p> <p><b>B.</b> Riconoscere la specificità delle sfere che investono il discorso storico: economia, dinamiche sociali, diritto e politica, cultura e movimenti religiosi ecc.</p> <p><b>C.</b> Saper leggere, contestualizzare una fonte storica primaria (scritta, iconografica o materiale) e ricavarne informazioni.</p> <p><b>D.</b> Esporre, in forma orale o scritta, un argomento con padronanza terminologica e rispettando le consegne date.</p> <p><b>E.</b> Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p><b>F.</b> Sviluppare il rispetto delle opinioni altrui e una mentalità aperta alla diversità culturale.</p> <p><b>G.</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale</p>	<p>Individuare i principali eventi della storia politico-istituzionale dell'Europa nella prima metà del Seicento. Ricostruire i processi di trasformazione economica e sociale dell'Europa nella prima metà del Seicento, individuando elementi di persistenza e di discontinuità. Individuare i cambiamenti culturali portati dalla rivoluzione scientifica. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito la rivoluzione scientifica. Individuare le principali conseguenze di carattere militare della guerra dei Trent'anni. Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici dell'Europa nella prima metà del Seicento e individuarne gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali. Riconoscere gli elementi alla base di un corretto esercizio dei diritti politici. Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, relativamente ai diritti politici. Operare un confronto tra il concetto di guerra dell'età moderna e quello attuale. Comprendere la posizione della Costituzione italiana rispetto alla guerra. Usare correttamente il lessico delle scienze storico-sociali relativo agli argomenti trattati.</p>		
MACROCONOSCENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><b>LA NASCITA DELLA CULTURA SCIENTIFICA</b> Fattori e contesti di riferimento di innovazioni scientifiche: evoluzione culturale dell'Europa d'inizio XVII secolo. Persistenza e mutamenti culturali: Rivoluzione scientifica e Controriforma. Concetto di Barocco.</p>	<p>La rivoluzione scientifica. Il clima culturale della Controriforma. Il contesto demografico ed economico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale dialogata con l'ausilio del manuale;</li> <li>• ricerche lessicali sul dizionario;</li> <li>• realizzazione guidata di schemi, tabelle e mappe;</li> </ul>	<p><b>Prove orali:</b> interrogazione-colloquio; prove oggettive; verifica dell'attenzione in classe e sullo svolgimento di esercizi assegnati come compito domestico.</p>
<p><b>L'EGEMONIA SPAGNOLA IN ITALIA</b> Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali: organizzazione politica dell'Italia spagnola e situazione economica-sociale.</p>	<p>Organizzazione politica dell'Italia. Governo e rivoluzioni nel Mezzogiorno spagnolo. L'economia italiana: dalla città alla campagna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione-applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)</li> </ul>	
<p><b>SPAGNA, FRANCIA E INGHILTERRA</b> Persistenze e processi di trasformazione nell'Europa nella prima metà del Seicento: crisi dei regimi monarchici e trasformazioni politiche di Spagna, Francia e Inghilterra</p>	<p>La Francia da Richelieu alla Fronda. La prima rivoluzione inglese. Le conseguenze delle crisi monarchiche.</p>		<p><b>Prove scritte:</b> prove strutturate e semistrutturate (es. questionari etc volti all'accertamento della padronanza delle conoscenze e delle abilità. (es. esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione di un testo); trattazione sintetica di un</p>

<b>L'EUROPA DURANTE LA GUERRA DEI TRENT'ANNI</b> Cause, sviluppi e conseguenze della guerra dei Trent'anni. Caratteri della guerra nel Seicento.	L'ascesa dell'Olanda. La guerra dei Trent'anni. La guerra nel Seicento. Nascita della monarchia costituzionale inglese La Francia del Re Sole	argomento di studio; quesiti a risposta singola
--	--	---

UNITA' D'APPRENDIMENTO <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>Vedi programmazione di italiano 3AEE</b>		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	TRIMESTRE E PENTAMESTRE da OTTOBRE a MAGGIO 9 ore

Il piano prospettato è comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche orali e/o scritte. Gli argomenti e la scansione della presente programmazione sono suscettibili di modifiche motivate da esigenze o occasioni didattiche attualmente non prevedibili, che venissero ad evidenziarsi nel corso dell'anno scolastico

Mondovì, 28 ottobre 2023

prof. Mario Giraudo